

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **78**

10/2013

Außenhandel

2012

Einfuhren rückläufig, Ausfuhren stabil

Im Jahr 2012 werden Waren im Wert von 4.172,1 Millionen Euro eingeführt. Dies entspricht einem Rückgang von 8,4% gegenüber 2011. Die Exporte entsprechen mit 3.684,0 Millionen Euro in etwa jenen aus dem Vorjahr (+0,5%). Die Handelsbilanz schließt mit einem Defizit von 488,1 Millionen Euro, was einem Rückgang des Defizits von 45,3% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres entspricht. Es handelt sich dabei jedoch eher um ein „rechnerisches“ als um

Commercio estero

2012

Importazioni in calo, esportazioni stabili

Nel 2012 le importazioni altoatesine sono ammontate a 4.172,1 milioni di euro, registrando un calo dell'8,4% rispetto al 2011. Le esportazioni sono risultate in linea con l'anno passato (+0,5%), attestandosi su un valore pari a 3.684,0 milioni di euro. La bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo pari a 488,1 milioni di euro, segnalando un miglioramento del 45,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta tuttavia di un disavanzo "formale" più che sostanziale,

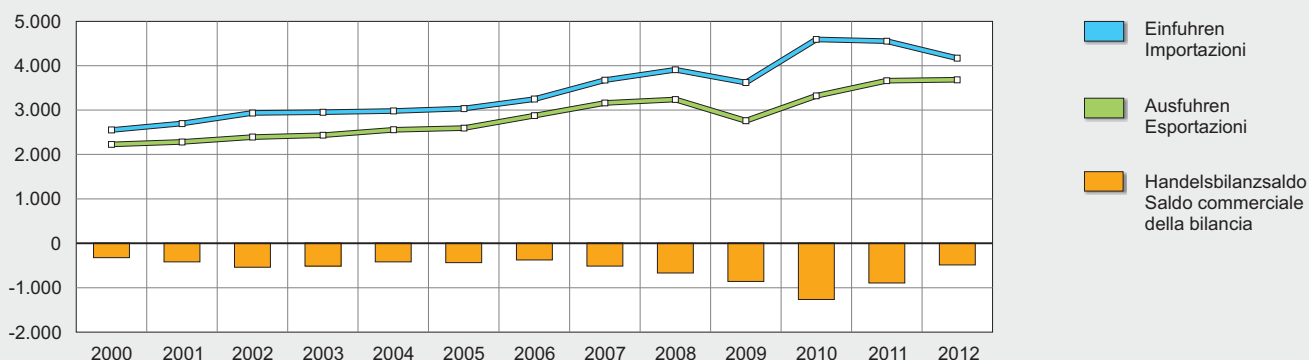
Graf. 1

Einfuhren, Ausfuhren und Handelsbilanzsaldo - 2000-2012

Millionen Euro

Importazioni, esportazioni e saldo della bilancia commerciale - 2000-2012

Milioni di euro



ein tatsächliches Defizit, das darauf zurückzuführen ist, dass ein beträchtlicher Teil der nach Südtirol eingeführten Produkte auf dem Staatsgebiet vertrieben wird.

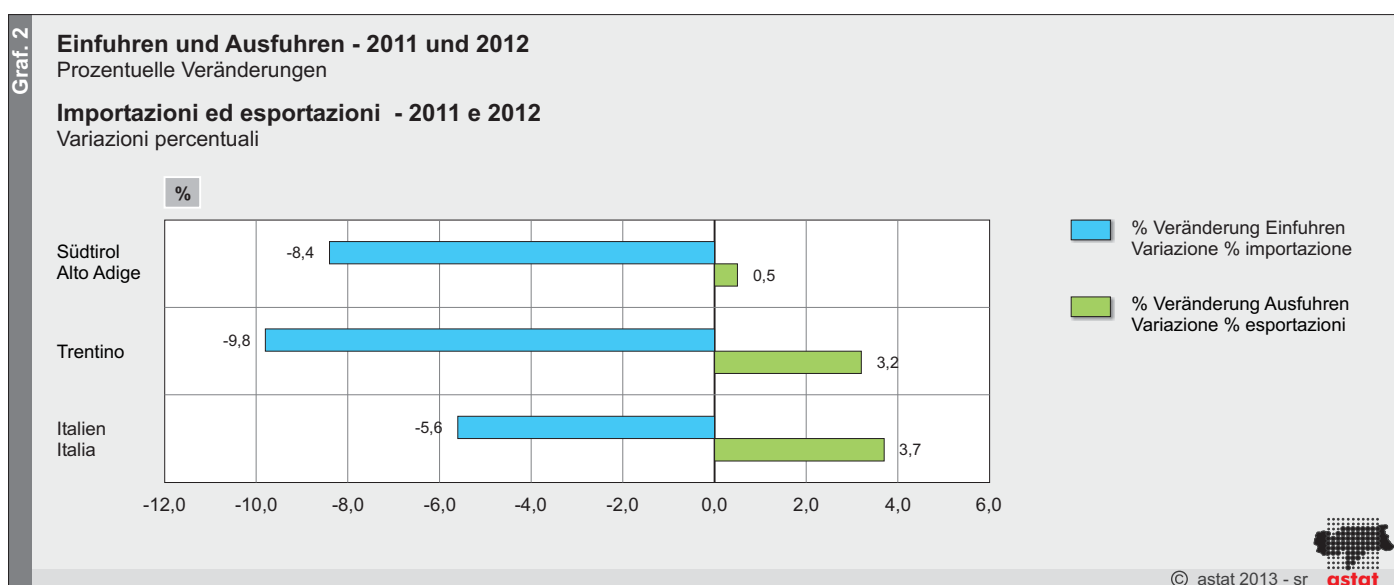
Die Bedeutung der Einfuhren in Südtirol zeigt sich auch im Vergleich mit dem Trentino, dessen Importe nichtmal halb so hoch sind wie hierzulande. Die Ausfuhren des Trentino sind nur geringfügig niedriger als die Südtiroler Exporte. Daraus ergibt sich auch ein deutlicher Unterschied in der Handelsbilanz, die in der Nachbarprovinz einen positiven Saldo aufweist.

Der 2012 in Südtirol festgestellte Trend zeichnet sich auch im Trentino ab. Dort sinken die Einfuhren um 9,8%, die Ausfuhren nehmen um 3,2% zu. Italienweit ist das Bild ebenfalls vergleichbar, mit -5,6% bei den Einfuhren und +3,7% bei den Ausfuhren.

motivato dal fatto che una parte consistente dei prodotti importati dall'Alto Adige viene distribuita sul territorio nazionale per la commercializzazione.

La rilevanza delle importazioni dell'Alto Adige emerge anche dal confronto con i flussi commerciali del Trentino, dove le importazioni sono meno della metà di quelle altoatesine, mentre le esportazioni sono solo lievemente inferiori. Da ciò consegue anche una notevole differenza nella bilancia commerciale, che in Trentino presenta un saldo positivo.

Il trend registrato nel 2012 in Alto Adige si ritrova anche in Trentino, dove le importazioni sono calate del 9,8% e le esportazioni sono cresciute del 3,2%. Simile l'andamento anche in Italia, con un -5,6% di importazioni e un +3,7% di esportazioni.



1. Staaten

Die wichtigsten Handelspartner Südtirols sind im Jahr 2012 Deutschland und Österreich. Etwa die Hälfte der Südtiroler Einfuhren stammt aus Deutschland und etwa ein Drittel der Ausfuhren wird dorthin geliefert. Österreich hält etwa ein Viertel an den Gesamtimporten und ein Zehntel an den Exporten. Beide Länder weisen einen negativen Handelssaldo auf: Deutschland -568,6 Millionen Euro und Österreich -624,3 Millionen Euro. Diese sind entscheidend für die negative Handelsbilanz der Europäischen Union (-970,3 Millionen Euro). Die positiven Salden mit fast allen anderen EU-Staaten kann dieses Defizit nicht ausgleichen.

Bedeutende positive Salden gibt es mit den europäischen Nicht-EU-Staaten (+329,0 Millionen Euro, davon +156,4 mit der Schweiz) sowie mit Amerika und Asien (+122,7 bzw. +62,5 Millionen Euro).

1. Paesi

Nel 2012 i principali partner commerciali dell'Alto Adige sono stati Germania e Austria. Da e verso la Germania si registrano quasi la metà delle importazioni altoatesine e circa un terzo delle esportazioni. Da e verso l'Austria, invece, si registrano circa un quarto delle importazioni totali e un decimo delle esportazioni. Entrambi i paesi presentano un saldo commerciale negativo, pari a -568,6 milioni di euro per la Germania e a -624,3 milioni di euro per l'Austria, che ha determinato il segno negativo della bilancia commerciale dell'Unione Europea (-970,3 milioni di euro). Verso quasi tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea sono invece riscontrabili saldi positivi, ma non sufficienti per compensare il disavanzo.

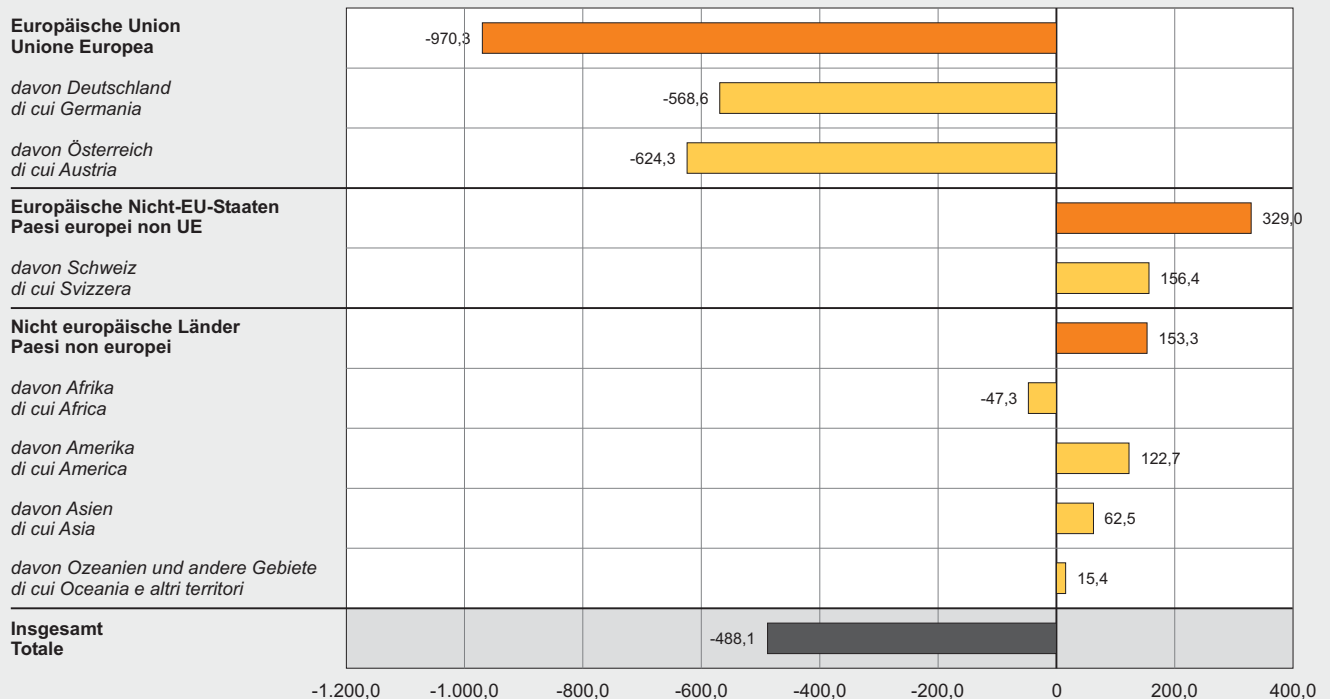
Saldi positivi consistenti si registrano nei confronti dei paesi europei non UE (+329,0 milioni di euro, di cui la Svizzera +156,4) ed i continenti americano e asiatico (rispettivamente +122,7 e +62,5 milioni di euro).

Handelsbilanzsaldo nach Handelsgebiet und Staat - 2012

Millionen Euro

Saldo della bilancia commerciale per area geografica e paese di interscambio - 2012

Milioni di euro

**Ausfuhren**

Die Ausfuhren 2012 in die EU-Staaten bleiben gegenüber dem Vorjahr 2011 in etwa gleich (+1,2%), wobei einige Staaten bedeutende Änderungen verzeichnen. So gibt es starke Zuwächse bei den Ausfuhren nach Litauen (+25,7%), Luxemburg (+20,3%), Malta (+19,1%) und die Niederlande (+15,0%). Stark zurückgegangen sind hingegen die Ausfuhren nach Griechenland (-22,9%), Bulgarien (-22,2%), Spanien (-18,9%) und Zypern (-18,0%), wenngleich diese Länder einen unwesentlichen Anteil am Gesamten stellen. Der größte Anteil der Ausfuhren ist weiterhin für Deutschland und Österreich bestimmt, nämlich 34,1% bzw. 11,5% der gesamten Ausfuhren. Es folgen Frankreich (5,3%), Spanien (3,3%) und das Vereinigte Königreich (3,2%). Insgesamt werden 72,9% der Waren in EU-Staaten exportiert.

Die Ausfuhren in europäische Nicht-EU-Staaten steigen weiter an (+18,1%), insbesondere jene in die Schweiz (+9,6%). Auch die Ausfuhren nach Afrika verzeichnen einen deutlichen Anstieg (+62,3%).

Die Länder, in welche Südtirol im Vergleich zum Trentino mehr exportiert, sind Portugal, Österreich, Tschechien, Deutschland und Schweiz.

Esportazioni

Nel 2012 le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea sono rimaste pressoché invariate rispetto al 2011 (+1,2%), ma si sono registrate variazioni sensibili in alcune nazioni. Forti crescite nelle esportazioni si sono registrate verso la Lituania (+25,7%), il Lussemburgo (+20,3%), Malta (+19,1%) e i Paesi Bassi (+15,0%). Cali sensibili sono invece stati osservati verso Grecia (-22,9%), Bulgaria (-22,2%), Spagna (-18,9%) e Cipro (-18,0%), anche se i rispettivi importi sul totale sono poco rilevanti. La Germania e l'Austria si confermano i paesi destinatari della maggior parte delle esportazioni con rispettivamente il 34,1% e l'11,5% del totale delle esportazioni. Seguono Francia (5,3%), Spagna (3,3%) e Regno Unito (3,2%). In generale il 72,9% delle esportazioni è diretto verso paesi dell'Unione Europea.

Continuano a crescere le esportazioni verso i paesi europei esterni all'Unione (+18,1%) e in particolare verso la Svizzera (+9,6%). Crescono molto anche le esportazioni verso il continente africano (+62,3%).

Rispetto al Trentino, l'Alto Adige esporta maggiormente verso Portogallo, Austria, Repubblica Ceca, Germania e Svizzera.

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2012

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2012

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro	Prozentuelle Verteilung	% Veränderung gegenüber 2011 (a)	Vergleichender Vor- sprungsindex gegen- über dem Trentino (b)	AREE E PAESI
	Milioni di euro	Composizione percentuale	Variatione % rispetto al 2011 (a)	Indice vantaggio comparato rispetto al Trentino (b)	
Europäische Union	2.684,3	72,9	1,2	1,2	Unione Europea
Frankreich	193,6	5,3	6,2	0,5	Francia
Niederlande	81,6	2,2	15,0	0,8	Paesi Bassi
Deutschland	1.257,4	34,1	2,6	2,0	Germania
Vereinigtes Königreich	117,5	3,2	-5,9	0,5	Regno Unito
Irland	5,1	0,1	-3,2	0,3	Irlanda
Dänemark	37,3	1,0	-1,0	1,2	Danimarca
Griechenland	14,6	0,4	-22,9	0,4	Grecia
Portugal	22,9	0,6	-15,6	2,4	Portogallo
Spanien	120,8	3,3	-18,9	0,9	Spagna
Belgien	46,2	1,3	7,8	0,5	Belgio
Luxemburg	3,4	0,1	20,3	0,7	Lussemburgo
Schweden	46,3	1,3	1,7	0,9	Svezia
Finnland	15,3	0,4	-5,9	0,4	Finlandia
Österreich	421,9	11,5	8,7	2,2	Austria
Malta	5,9	0,2	19,1	1,9	Malta
Estland	2,3	0,1	6,0	0,8	Estonia
Lettland	3,8	0,1	-5,4	0,8	Lettonia
Litauen	6,0	0,2	25,7	1,0	Lituania
Polen	58,2	1,6	-6,7	1,0	Polonia
Tschechische Republik	81,7	2,2	-2,9	2,2	Repubblica Ceca
Slowakei	28,7	0,8	0,7	1,6	Slovacchia
Ungarn	38,8	1,1	2,0	0,6	Ungheria
Rumänien	33,3	0,9	-12,4	0,5	Romania
Bulgarien	11,2	0,3	-22,2	0,7	Bulgaria
Slowenien	26,8	0,7	-10,4	0,4	Slovenia
Zypern	3,8	0,1	-18,0	0,8	Cipro
Insgesamt Nicht-EU	999,7	27,1	-1,1	0,7	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	395,8	10,7	18,1	1,3	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>201,9</i>	<i>5,5</i>	<i>9,6</i>	<i>1,9</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Länder	603,9	16,4	-10,7	0,6	Paesi non europei
Afrika	89,6	2,4	63,2	1,2	Africa
Amerika	211,8	5,8	-6,4	0,4	America
Asien	286,6	7,8	-24,4	0,7	Asia
Ozeanien u. andere Gebiete	15,9	0,4	1,7	0,5	Oceania e altri territori
Insgesamt	3.684,0	100,0	0,5	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2011 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.

I dati relativi al 2011 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

Der vergleichende Vorsprungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.

(b) L'indice di vantaggio comparato è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine verso un paese sulle esportazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle esportazioni trentine per lo stesso paese sulle esportazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di esportazioni verso un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

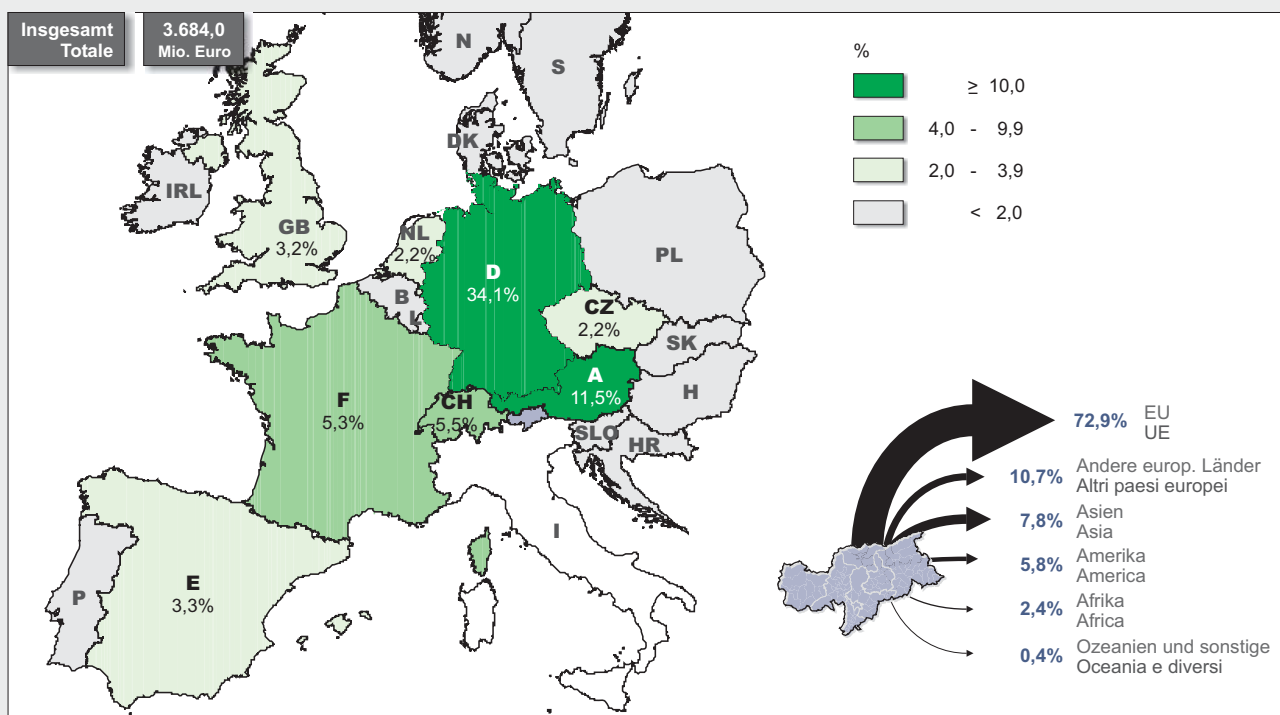
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2012

Prozentuelle Verteilung

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2012

Composizione percentuale



© astat 2013 - sr

**Einfuhren**

Der Hauptanteil der Einfuhren nach Südtirol kommt aus den EU-Staaten (87,6% des Gesamten), wengleich er gegenüber 2011 um 8,0% zurückgegangen ist. Die wichtigsten Handelspartner sind auch in diesem Zusammenhang Deutschland (43,8% des Gesamten), Österreich (25,1%), die Niederlande (6,0%) und Frankreich (3,5%), wengleich deren Anteile um 10,0%, 1,2%, 16,3% bzw. 11,8% zurückgegangen sind. Sehr starke Zuwächse sind bei den Einfuhren aus Ungarn (+53,4%) und Polen (+39,1%) festzustellen, auch wenn die Einfuhren aus diesen Ländern nur einen geringen Teil des Gesamtimports ausmachen. Umgekehrt sind hingegen auch die Einfuhren aus dem Vereinigten Königreich (-22,8%), Belgien (-32,7%), Spanien (-19,2%) und Slowenien (-51,9%) stark rückläufig.

Die Einfuhren aus europäischen Nicht-EU-Staaten haben zugenommen (+18,8%), insbesondere jene aus der Schweiz (+14,7%). In Bezug auf die nichteuropäischen Staaten ist hingegen ein Minus zu verzeichnen (-14,3%).

Die Länder, aus welchen Südtirol im Vergleich zum Trentino mehr importiert, sind Österreich sowie Afrika.

Importazioni

La maggior parte delle importazioni altoatesine proviene dai paesi dell'Unione Europea (87,6% del totale), anche se la quantità è calata dell'8,0% rispetto al 2011. I maggiori partner commerciali si confermano anche in questo caso la Germania (43,8% del totale), l'Austria (25,1%), i Paesi Bassi (6,0%) e la Francia (3,5%), cui corrispondono però cali negli importi rispettivamente del 10,0%, 1,2%, 16,3% e 11,8%. Anche se poco rilevanti rispetto al totale, si sono registrati significativi incrementi di importazioni da Ungheria (+53,4%) e Polonia (+39,1%). Viceversa, cali sensibili si sono osservati anche dal Regno Unito (-22,8%), dal Belgio (-32,7%), dalla Spagna (-19,2%) e dalla Slovenia (-51,9%).

Sono cresciute le importazioni da paesi europei extra UE (+18,8%) ed in particolare dalla Svizzera (+14,7%). In calo invece le importazioni dai paesi non europei (-14,3%).

Rispetto al Trentino, l'Alto Adige importa maggiormente dall'Austria e dall'Africa.

Einfuhren nach Herkunftsgebiet und -land - 2012

Importazioni per area e paese di provenienza - 2012

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro	Prozentuelle Verteilung	% Veränderung gegenüber 2011 (a)	Spezialisierungsindex im Vergleich zum Trentino (b)	AREE E PAESI
	Millioni di euro	Composizione percentuale	Variazione % rispetto al 2011 (a)	Indice specializzazione rispetto al Trentino (b)	
Europäische Union	3.654,6	87,6	-8,0	1,1	Unione europea
Frankreich	147,1	3,5	-11,8	0,4	Francia
Niederlande	250,4	6,0	-16,3	1,1	Paesi Bassi
Deutschland	1.826,0	43,8	-10,0	1,6	Germania
Vereinigtes Königreich	42,8	1,0	-22,8	0,8	Regno Unito
Irland	7,9	0,2	11,9	0,6	Irlanda
Dänemark	20,0	0,5	20,8	1,2	Danimarca
Griechenland	0,5	..	-67,1	0,1	Grecia
Portugal	7,1	0,2	-28,7	0,6	Portogallo
Spanien	41,7	1,0	-19,2	0,2	Spagna
Belgien	41,7	1,0	-32,7	0,2	Belgio
Luxemburg	8,8	0,2	-29,9	3,2	Lussemburgo
Schweden	26,3	0,6	5,7	0,2	Svezia
Finnland	16,1	0,4	0,4	0,4	Finlandia
Österreich	1.046,2	25,1	-1,2	2,7	Austria
Malta	0,2	..	425,6	1,7	Malta
Estland	1,5	..	-36,4	0,2	Estonia
Lettland	4,1	0,1	25,5	18,3	Lettonia
Litauen	1,3	..	-13,3	0,3	Lituania
Polen	47,4	1,1	39,1	1,2	Polonia
Tschechische Republik	32,3	0,8	11,9	0,9	Repubblica Ceca
Slowakei	12,9	0,3	1,2	0,4	Slovacchia
Ungarn	35,0	0,8	53,4	1,6	Ungheria
Rumänien	18,1	0,4	-1,4	0,3	Romania
Bulgarien	1,6	..	-31,5	0,1	Bulgaria
Slowenien	16,4	0,4	-51,9	0,1	Slovenia
Zypern	1,0	..	208,1	3,3	Cipro
Insgesamt Nicht-EU	517,4	12,4	-11,1	0,5	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	66,8	1,6	18,8	0,5	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>45,5</i>	<i>1,1</i>	<i>14,7</i>	<i>1,4</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Länder	450,6	10,8	-14,3	0,6	Paesi non europei
Afrika	136,9	3,3	-5,6	4,1	Africa
Amerika	89,1	2,1	-23,9	0,3	America
Asien	224,1	5,4	-14,9	0,5	Asia
Ozeanien u. andere Gebiete	0,5	..	-37,9	0,3	Oceania e altri territori
Insgesamt	4.172,1	100,0	-8,4	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2011 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.

I dati relativi al 2011 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.

L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine verso un paese sulle importazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle importazioni trentine per lo stesso paese sulle importazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di importazioni da un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

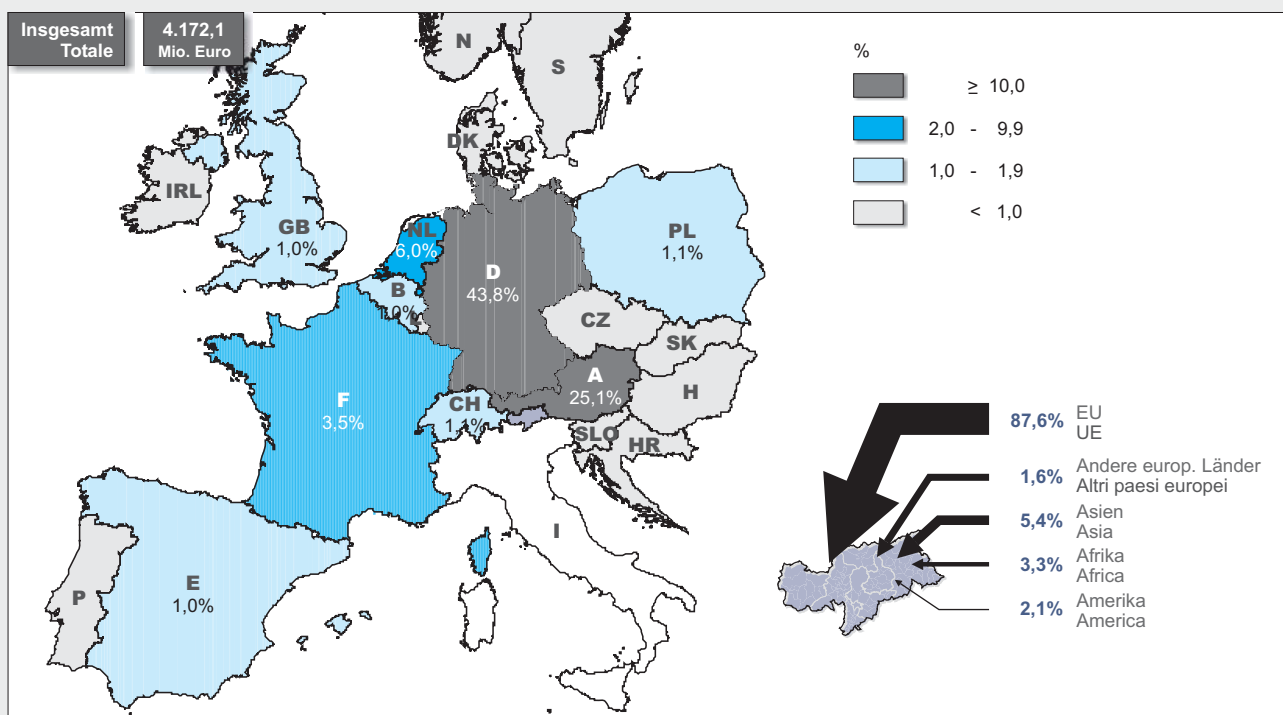
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Einfuhren nach Zielgebiet und -land - 2012

Prozentuelle Verteilung

Importazioni per area e paese di destinazione - 2012

Composizione percentuale



© astat 2013 - sr



2. Wirtschaftsbereiche

Über die Klassifizierung der Güter nach Unterabschnitt des Produktes, die von der Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten ATECO 2007 abgeleitet ist, können die Sektoren, die am stärksten im Außenhandel vertreten sind, und die entsprechenden Entwicklungen ermittelt werden.

Sektor *Nahrungsmittel* immer in Führung bei den Exporten

Die Sektoren *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (18,4%), *Maschinen und Apparate a.n.g.* (16,7%) und *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (16,2%) beeinflussen die Ausfuhren am stärksten. Im Vergleich zu 2011 verzeichnen diese Sektoren deutliche Zuwächse von jeweils 4,4%, 4,9% und 4,8%.

Der Exportanteil des Sektors *Fahrzeuge* nimmt um 7,5% zu und beträgt somit 12,3% am Gesamten, jener von *Grundmetallen und Metallerzeugnissen* dagegen ab (-5,7%, 10,1% am Gesamten). Weitere starke Exportanstiege sind bei der *Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen* (+14,8%) sowie bei den *Datenverarbeitungsgeräten*,

2. I settori economici

La classificazione delle merci per sottosezioni di prodotto, derivata dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007, permette di individuare i settori maggiormente orientati agli scambi con l'estero e le relative dinamiche di sviluppo.

Il settore *Prodotti alimentari* sempre in testa alle esportazioni

Ad incidere maggiormente nei flussi verso l'estero sono i settori *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (18,4%), *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (16,7%) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (16,2%). Rispetto al 2011, tali settori hanno registrato incrementi positivi, rispettivamente pari al 4,4%, al 4,9% ed al 4,8%.

Cresce la quota di esportazioni nel settore *Mezzi di trasporto* (+7,5%) e la corrispondente incidenza sul totale dei flussi (12,3%). Cala invece il settore *Metalli di base e prodotti in metallo* (-5,7%), che incide per il 10,1% sul totale. Ulteriori incrementi significativi si notano nelle esportazioni dei *Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (+14,8%) e dei *Computer, ap-*

elektronischen und optischen Erzeugnisse (+11,5%) festzustellen, während die Exporte im Sektor *Chemische Erzeugnisse* rückläufig sind-66,6%.

parecchi elettronici e ottici (+11,5%), mentre un calo rilevante viene segnalato dalle *Sostanze e prodotti chimici (-66,6%)*.

Tab. 3

Ausfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2012

Esportazioni per sottosezioni di prodotto - 2012

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Millioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2011 (a) Variazione % rispetto al 2011 (a)	Spezialisierungsindex im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	598,2	16,2	4,8	10,9	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	11,1	0,3	-0,6	0,8	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	679,7	18,4	4,4	2,8	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	124,4	3,4	14,8	0,3	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	134,8	3,7	4,6	1,9	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	2,2	0,1	-15,3	..	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	61,3	1,7	-66,6	0,3	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	4,7	0,1	-31,9	..	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	188,3	5,1	2,0	0,9	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	371,2	10,1	-5,7	0,8	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	98,2	2,7	11,5	0,8	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	116,8	3,2	1,1	0,6	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	615,7	16,7	4,9	0,9	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	453,7	12,3	7,5	1,3	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	177,7	4,8	4,9	0,9	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	4,8	0,1	43,4	0,3	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	33,0	0,9	-3,6	2,4	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	0,1	..	-69,2	0,3	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	5,7	0,2	262,0	1,9	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	2,4	0,1	287,7	..	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	3.684,0	100,0	0,5	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2011 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.

I dati relativi al 2011 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren im selben Sektor und dem Anteil der gesamten Südtiroler Ausfuhren an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.

L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni italiane per lo stesso settore rapportate quota delle esportazioni altoatesine totali sulle totali nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Die Südtiroler Ausfuhren sind im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt stark auf die Sektoren Landwirtschaft und Nahrungsmittel spezialisiert (Spezialisierungsindex von 10,9 bei den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* und von 2,8 bei den *Nahrungsmitteln, Getränken und Tabakwaren*).

Einfuhren: Rückgänge in vielen Sektoren

Die wichtigsten Wirtschaftssektoren bei den Einfuhren sind *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (25,1%), *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (11,0%) und *Maschinen und Apparate a.n.g.* (9,1%).

Im Jahr 2012 nehmen die Einfuhren im ersten und dritten Sektor um 7,1% bzw. 3,1% zu, im zweiten Sektor um 12,6% ab. Viele andere wichtige Sektoren verzeichnen deutliche Rückgänge: *Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse* (-43,7%), *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (-15,6%), *Gummi- und Kunststoffwaren* (-13,4%), *Pharmazeutische Erzeugnisse* (-12,3%), *Elektrische Ausrüstungen* (-11,3%) und *Fahrzeuge* (-11,0%).

Südtirol importiert im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt proportional mehr Produkte der Unterabschnitte *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (Spezialisierungsindex von 4,5), *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (3,5), *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (2,7) und *Gummi- und Kunststoffwaren* (2,1). Die größere Spezialisierung in diesen Bereichen hängt nicht nur, wie bei der Analyse nach Produkt noch ausgeführt wird, von den Eigenheiten der Südtiroler Nachfrage ab, sondern auch von der Schlüsselrolle, die Südtirol für Italien im Handelssektor spielt. Während die Einfuhren im *Verlagswesen* mit der Nachfrage nach deutschsprachigen Texten zusammenhängen, werden einige Nahrungsmittel wie Zucker hingegen eingeführt und anschließend auch außerhalb des Landes verkauft.

Rispetto alla media nazionale, l'export altoatesino è fortemente specializzato nei settori agricolo e alimentare (indice di specializzazione pari a 10,9 per i *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*, indice pari a 2,8 per i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*).

Importazioni: tanti i settori che rilevano flessioni

I principali settori di attività per le importazioni sono *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (25,1%), *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (11,0%) e *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (9,1%).

Nel 2012 le importazioni nel primo e terzo settore sono aumentate rispettivamente del 7,1% e del 3,1%, mentre nel secondo sono calate del 12,6%. Molti altri settori importanti hanno rilevato una netta contrazione: *Computer, apparecchi elettronici e ottici* (-43,7%), *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (-15,6%), *Articoli in gomma e materie plastiche* (-13,4%), *Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (-12,3%), *Apparecchi elettrici* (-11,3%), *Mezzi di trasporto* (-11,0%).

Rispetto alla media nazionale in Alto Adige si importano proporzionalmente più prodotti del sottocapitolo *Prodotti dell'editoria e audiovisivi e prodotti delle attività radiotelevisive* (indice di specializzazione pari a 4,5), *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (3,5), *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (2,7) e *Articoli in gomma e materie plastiche* (2,1). La maggiore specializzazione in questi settori, come si vedrà più avanti nell'analisi per prodotto, non è motivata soltanto dalle caratteristiche della domanda altoatesina, ma anche dal ruolo di base commerciale svolto dall'Alto Adige per l'Italia. Se da una parte è vero che le importazioni di *Prodotti dell'editoria* sono legate alla domanda di materiale in lingua tedesca, dall'altra parte alcuni prodotti alimentari, quali lo zucchero, sono importati e poi commercializzati anche al di fuori della provincia.

Tab. 4

Einfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2012

Importazioni per sottosezioni di prodotto - 2012

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Miloni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2011 (a) Variazione % rispetto al 2011 (a)	Spezialisierungsindex im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	153,2	3,7	-0,7	1,1	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	44,0	1,1	5,8	0,1	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	1.048,4	25,1	7,1	3,5	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	321,4	7,7	-5,8	1,1	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	277,8	6,7	-15,6	2,7	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	9,0	0,2	1,9	0,1	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	169,8	4,1	-9,1	0,4	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	146,1	3,5	-12,3	0,7	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	261,1	6,3	-13,4	2,1	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	457,7	11,0	-12,6	1,1	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	242,2	5,8	-43,7	0,9	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	228,8	5,5	-11,3	1,6	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	381,1	9,1	3,1	1,5	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	165,3	4,0	-11,0	0,5	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	182,8	4,4	-6,8	1,6	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	-100,0	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	24,3	0,6	-14,0	0,4	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	58,5	1,4	5,2	4,5	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	-73,5	0,2	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	0,6	..	19,6	0,3	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	94,8	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	0,1	..	-68,9	..	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	4.172,1	100,0	-8,4	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2011 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.

I dati relativi al 2011 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren im selben Sektor und dem Anteil der gesamten Südtiroler Ausfuhren an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.

L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine per un settore sulle importazioni italiane per lo stesso settore rapportate quota delle importazioni altoatesine totali sulle totali nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle importazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

3. Die wichtigsten vermarkteten Waren

Über die Analyse der Unterkapitel der Güterklassifikation (KN8) der Waren, die bei den Erhebungen zum Außenhandel von der Europäischen Union verwendet wird (über 1.000 Warengruppen), können die wichtigsten Export- und Importprodukte des Jahres 2012 bestimmt werden. Es muss berücksichtigt werden, dass die Angaben zur Einfuhr der jeweiligen Zielprovinz zugerechnet werden. Es kann aber vorkommen, dass die Importware für einen unmittelbaren Weiterverkauf außerhalb Südtirols bestimmt ist.

Äpfel und Zucker an erster Stelle

Die *Frischen Äpfel, Birnen und Quitten* führen weiterhin die Rangliste der Exportgüter mit 479,7 Millionen Euro bzw. 13,0% aller Südtiroler Exporte an. 36,6% der Äpfel (175,6 Millionen Euro) sind für Deutschland bestimmt. Auf dem zweiten Rang liegen die *Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge* mit einem Exportwert von 288,4 Millionen Euro, von denen 49,8% nach Deutschland ausgeführt werden. Platz 3 der Exporte belegt *Brot und Gebäck* (144,6 Millionen Euro, wovon 16,2% nach Deutschland und 13,9% nach Saudi-Arabien exportiert werden).

Bei den meistimportierten Waren hingegen steht *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose* mit 408,5 Millionen Euro bzw. 9,8% des Gesamtimports an erster Stelle. Die Hauptherkunftsländer sind Deutschland (47,7%) und Mauritius (24,8%). Auf Platz zwei finden sich die *Arzneiwaren* mit 143,5 Millionen Euro bzw. 3,4% des Gesamten. Diese kommen vorwiegend aus den Niederlanden (96,0%). Auf Platz drei das *Schweinefleisch* mit 115,2 Millionen Euro bzw. 2,8%, welches aus Deutschland (74,2%), den Niederlanden (13,8%) und Österreich (10,6%) importiert wird.

3. I principali prodotti commercializzati

Attraverso l'analisi sui sottocapitoli della classificazione economica delle merci (NC8), adottata nelle rilevazioni del commercio estero dai paesi dell'Unione Europea (oltre 1.000 raggruppamenti di merci) è possibile analizzare gli scambi con l'estero ad un livello di dettaglio maggiore e fare il punto sui prodotti maggiormente esportati ed importati nel 2012. È da tenere presente che i dati relativi alle importazioni sono imputati alla provincia di destinazione dello scambio, ma può capitare che il prodotto importato sia destinato ad una immediata commercializzazione al di fuori della provincia.

Mele e zucchero in testa

Nella classifica dei prodotti più esportati, le *Mele, pere e cotogne, fresche* occupano saldamente la prima posizione, con un valore pari a 479,7 milioni di euro, il 13,0% sul totale dell'export. La Germania importa il 36,6% del totale delle mele altoatesine, per un valore di 175,6 milioni di euro. Al secondo posto si trova il sottocapitolo *Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto* con un valore delle esportazioni pari a 288,4 milioni di euro, di cui il 49,8% esportato verso la Germania. Al terzo posto si posizionano i *Prodotti della panetteria della pasticceria o della biscotteria* (144,6 milioni di euro, di cui il 16,2% verso la Germania e il 13,9% verso l'Arabia Saudita).

Tra i prodotti maggiormente importati invece, il primo posto è occupato dagli *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, per un valore di 408,5 milioni di euro, pari al 9,8% del totale delle importazioni. Le importazioni maggiori si registrano dalla Germania (47,4%) e dalle Mauritius (24,8%). Il secondo posto è occupato dai *Medicamenti*, con un valore di 143,5 milioni di euro (3,4% del totale), che vengono importati maggiormente dai Paesi Bassi (96,0%). Al terzo posto si trovano le *Carni di suini*, per un valore di 115,2 milioni di euro (2,8%), provenienti da Germania (74,2%), Paesi Bassi (13,8%) e Austria (10,6%).

Wichtigste Exportwaren - 2011 und 2012

Principali prodotti esportati - 2011 e 2012

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro Valore in euro	Prozentwerte Valori percentuali
2012	2011			
1	1	FrISCHE Äpfel, Birnen und Quitten Mele, pere e cotogne, fresche	479.695.464	13,0
2	2	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto	288.437.474	7,8
3	6	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	144.575.665	3,9
4	5	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmost Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	140.782.093	3,8
5	4	Weine aus frischen Trauben Vini di uve fresche	129.906.632	3,5
6	7	Antriebswellen für Maschinen Alberi di trasmissione per macchine	95.682.030	2,6
7	8	Mechanische Geräte, auch für manuellen Gebrauch, zum Spritzen, Streuen oder Mahlen von flüssigen oder pulverförmigen Stoffen Apparecchi meccanici, anche a mano, per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o in polvere	79.810.066	2,2
8	13	Hebe-, Verlade- oder Umschlagsmaschinen und -vorrichtungen Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico o di movimentazione	77.140.674	2,1
9	16	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	73.907.206	2,0
10	9	Möbel und deren Bestandteile Mobili e loro parti	71.639.685	1,9
11	14	Früchte, Nüsse und andere pflanzliche Nahrungsmittel Frutta, noci e altre parti commestibili di piante	60.247.459	1,6
12	11	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Produkte Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	59.426.608	1,6
13	17	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	59.226.289	1,6
14	10	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	59.122.351	1,6
15	12	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	54.095.805	1,5
16	42	Kraftfahrzeuge für den Transport von Waren Autoveicoli per il trasporto di merci	51.715.406	1,4
17	15	Drähte, Kabel, inkl. Koaxialkabel, und andere isolierte Stromleiter Fili, cavi, incl. i cavi coassiali, ed altri conduttori isolati per l'elettricità	48.408.250	1,3
18	18	Andere waren aus Aluminium Lavori di alluminio, n.n.a.	48.111.118	1,3
19	19	Baustoffe, aus Kunststoff Materiali per costruzioni, di materie plastiche	43.409.130	1,2
20	25	Haushalts-, Hauswirtschafts-, Sanitär-, Hygiene- oder Toilettenartikel und Teile davon Oggetti per uso domestico, d'igiene o da toletta e loro parti	42.908.337	1,2

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Importwaren - 2011 und 2012

Principali prodotti importati - 2011 e 2012

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro Valore in euro	Prozentwerte Valori percentuali
2012	2011			
1	1	Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro	408.514.508	9,8
2	3	Arzneiwaren Medicamenti	143.526.164	3,4
3	4	Frisches, gekühltes oder tiefgekühltes Schweinefleisch Carni di suini, fresche, refrigerate o congelate	115.179.223	2,8
4	2	Dioden, Transistoren und andere Halbleitervorrichtungen Diodi, transistori e simili dispositivi a semiconduttore	110.743.413	2,7
5	7	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	88.517.585	2,1
6	5	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto	87.271.914	2,1
7	8	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Erzeugnisse Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	76.395.315	1,8
8	6	Holz, in der Längsrichtung gesägt oder gesäumt, gemessert oder geschält, auch gehobelt, geschliffen oder an den Enden verbunden Legno, segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture a spina	73.821.985	1,8
9	9	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	67.844.695	1,6
10	10	Schuhwaren mit Außensohle aus Gummi, Kunststoff, Fahl- oder Kunstleder und mit Oberleder Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di cuoio naturale	53.361.876	1,3
11	12	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmost Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	50.857.828	1,2
12	11	Möbel und deren Zubehör Mobili e loro parti	45.308.818	1,1
13	14	Kupferdrähte (ausgenommen Material für chirurgische Nähte, Litzen, Kabel, Seile und ähnliche Artikel, isolierte Drähte für Elektronik, Saiten für Musikinstrumente) Fili di rame (escl. materiale per cucire per scopi chirurgici, trefoli, cavi, trecce ed articoli simili, fili isolati per elettrotecnica, corde per strumenti musicali)	39.793.450	1,0
14	13	Beleuchtungsgeräte Apparecchi per l'illuminazione	39.730.094	1,0
15	17	Geräte und Ausrüstungsgegenstände für die allgemeine körperliche Ertüchtigung; Schwimm- und Planschbecken Oggetti ed attrezzi sportivi; piscine	38.323.581	0,9
16	18	Kaffee, auch geröstet und entkaffeiniert Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato	35.998.341	0,9
17	16	Schrauben, Bolzen, Muttern, Schwellenschrauben, Schraubhaken, Nieten, Splinte, Keile, Unterlegscheiben Viti, bulloni, dadi, tirafondi, ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette, rondelle	35.399.142	0,8
18	22	Schokolade und andere kakaohaltige Lebensmittelzubereitungen Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	31.828.732	0,8
19	32	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	30.786.949	0,7
20	21	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	30.332.168	0,7

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

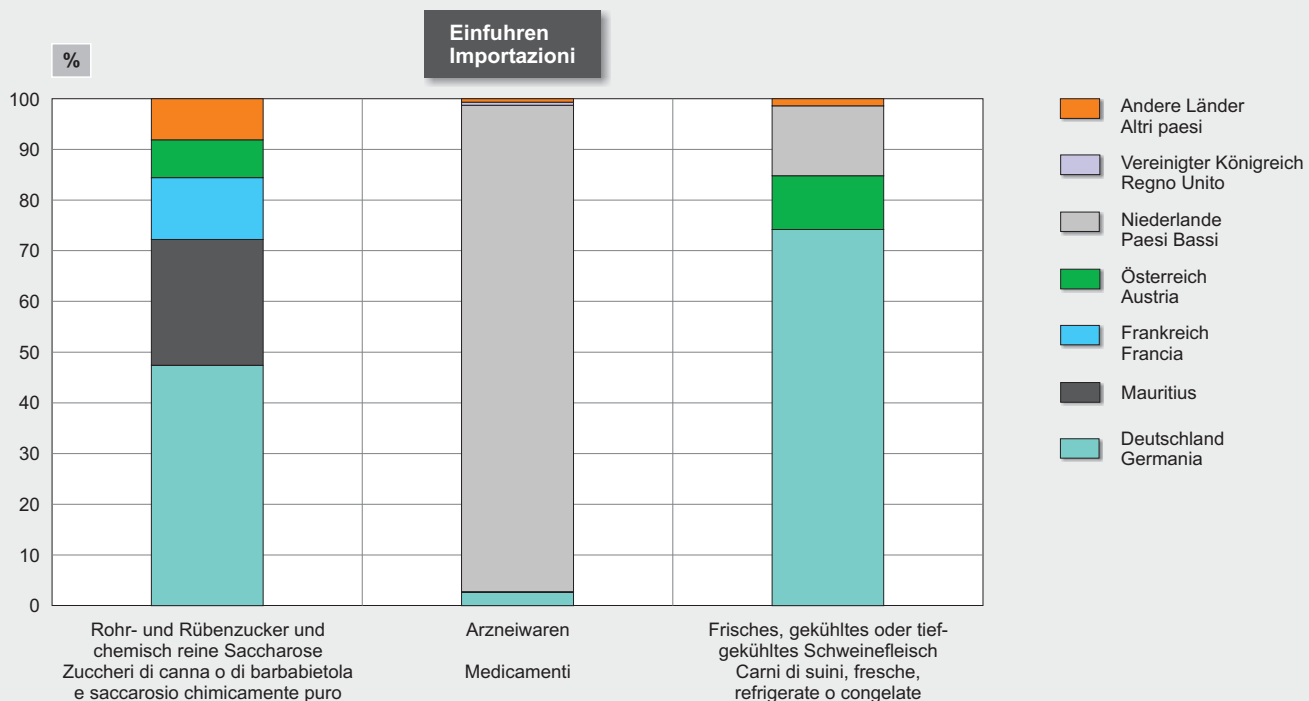
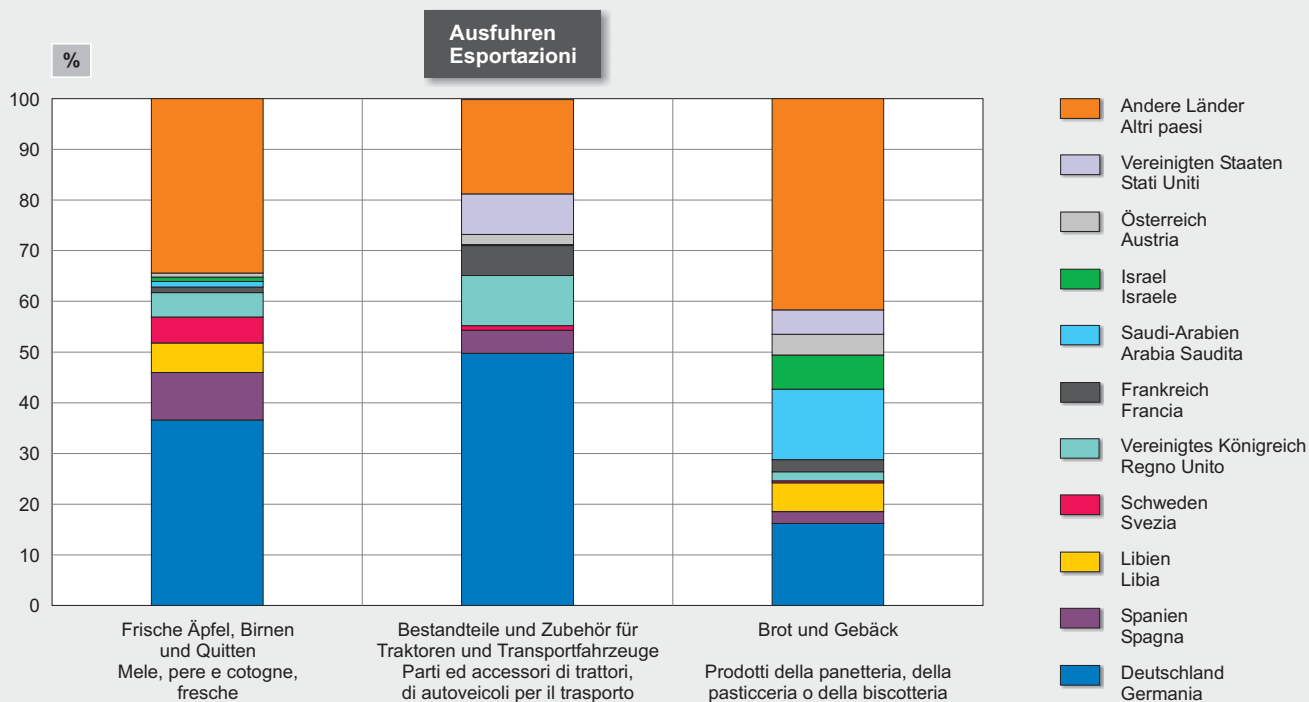
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Export- und Importwaren nach Handelsgebiet - 2012

Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati ed importati per paese di interscambio - 2012

Composizione percentuale



4. Handelsakteure im Exportbereich

2.446 Wirtschaftsakteure haben im Jahr 2012 Waren ins Ausland verkauft. Im Vergleich zum Jahr 2011 ist ihre Anzahl um 115 Einheiten gestiegen (+4,9%). Fast die Hälfte aller Ausfuhren gehen auf 23 Akteure zurück, 90% der Ausfuhren werden von 226 Akteuren getätigt. Die Mehrheit (982) der Exporteure führt nach Deutschland aus, und zwar Waren im Wert von durchschnittlich 1,3 Millionen je Akteur. Viele exportieren auch nach Österreich und in die Schweiz (907 bzw. 904), die entsprechenden Durchschnittswerte je Akteur sind jedoch deutlich geringer (465,2 bzw. 223,4 Tausend Euro).

81,1% der Wirtschaftsakteure weisen einen Exportumsatz von weniger als einer halben Million Euro auf und fast alle Handelsakteure (97,0%) bleiben unter dem Schwellenwert von 10 Millionen Euro.

53,6% der Exporteure führen Waren in einen einzigen Zielmarkt aus und weisen somit eine geringe geografische Diversifizierung mit daraus folgender starker wirtschaftlicher Abhängigkeit auf. 13,2% verkaufen in zwei Ländern, während 8,2% ihre Waren in drei verschiedene Länder exportieren. 24,9% der Handelsakteure führen ihre Waren in mehr als drei Länder aus. Es besteht ein direkt proportionaler Zusammenhang zwischen dem Exportwert und der Anzahl der Länder, in die exportiert wird. Die wenigen Unternehmen mit einem hohen Exportumsatz exportieren in eine größere Anzahl von Ländern.

Tab. 7

Handelsexporteure nach Zielland - 2012

Operatori commerciali all'esportazione per paese di destinazione - 2012

LÄNDER	Exporteure	Exportwert (Millionen Euro)	Durchschnittliche Ausfuhren je Exporteur (Tausend Euro)	PAESI
	Operatori	Valore delle esportazioni (milioni di euro)	Esportazioni medie per operatore (migliaia di euro)	
Deutschland	982	1.257,4	1.280,4	Germania
Österreich	907	421,9	465,2	Austria
Schweiz	904	201,9	223,4	Svizzera
Frankreich	348	193,6	556,3	Francia
Niederlande	279	81,6	292,4	Paesi Bassi
Vereinigte Staaten	260	156,4	601,4	Stati Uniti
Spanien	257	120,8	470,0	Spagna
Tschechische Republik	244	81,7	334,8	Repubblica Ceca
Belgien	228	46,2	202,6	Belgio
Polen	225	58,2	258,8	Polonia
Vereinigtes Königreich	220	117,5	534,1	Regno Unito
Slowenien	214	26,8	125,4	Slovenia
Rumänien	191	33,3	174,6	Romania
Slowakei	189	28,7	152,0	Slovacchia
Japan	183	22,9	125,0	Giappone
Russland	176	72,5	412,2	Russia
Ungarn	170	38,8	227,9	Ungheria
Dänemark	131	37,3	284,4	Danimarca
Schweden	125	46,3	370,5	Svezia
Griechenland	123	14,6	118,5	Grecia

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

4. Operatori commerciali all'esportazione

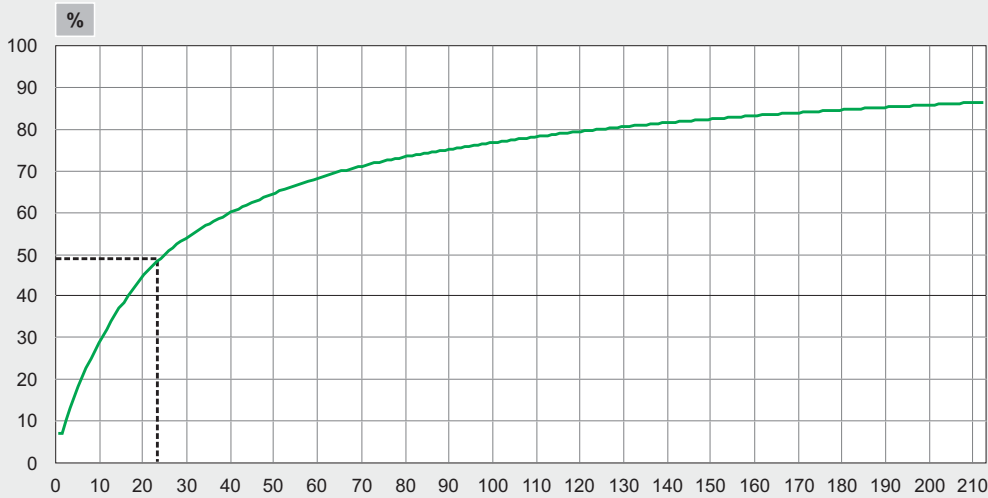
Nel 2012 si sono registrati 2.446 operatori economici che hanno effettuato vendite di merci all'estero. Rispetto al 2011 sono aumentati di 115 unità, cioè del 4,9%. Quasi il 50% del valore totale di esportazioni è gestito da 23 operatori, mentre sono in 226 a controllarne il 90%. Il numero maggiore (982) di esportatori lavora con la Germania, gestendo una quota di circa 1,3 milioni di euro per operatore. Numerosi esportatori si registrano anche verso il mercato austriaco e svizzero (907 e 904 rispettivamente), ma con importi medi per operatore molto minori (465,2 e 223,4 mila euro).

L'81,1% degli operatori economici evidenzia un ammontare di fatturato all'esportazione inferiore a mezzo milione di euro, mentre quasi tutti gli operatori (97,0%) si mantengono sotto la soglia dei 10 milioni di euro.

Il 53,6% degli operatori esporta merci verso un unico mercato di sbocco mostrando una scarsa capacità di diversificazione geografica e una conseguente forte dipendenza commerciale. Il 13,2% vende solo verso due paesi, l'8,2% verso tre. Destina le proprie esportazioni verso più di tre paesi il 24,9% degli operatori. Si nota una diretta proporzionalità tra il valore delle esportazioni e il numero di paesi raggiunti: le poche ditte che presentano alti valori di fatturato sono anche quelle che raggiungono un più alto numero di Paesi.

Handelsexporteure nach Prozentanteil am Exportwert - 2012
Kumulierte Häufigkeiten

Operatori commerciali all'esportazione per quota percentuale del valore delle esportazioni - 2012
Frequenze cumulate

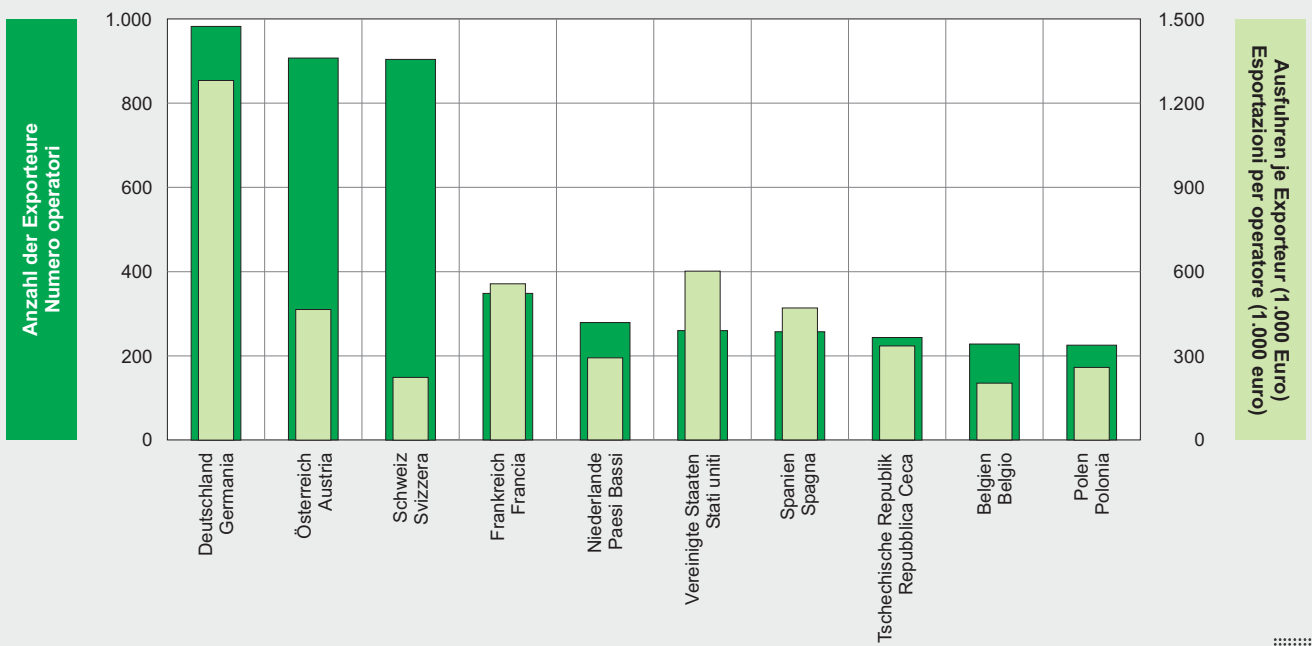


Exporteure insgesamt
Totale operatori

2.446

Handelsexporteure nach den wichtigsten Zielländern - 2012

Operatori commerciali all'esportazione per i principali paesi di destinazione - 2012



Handelsexporteure nach Wertklasse und Grad der geografischen Diversifizierung der Exporte - 2012

Operatori commerciali all'esportazione per classe di valore e grado di diversificazione geografica delle esportazioni - 2012

ANZAHL DER LÄNDER	Klassen des Exportwerts (Millionen Euro) Classi di valore delle esportazioni (milioni di euro)						Insgesamt Totale	% Verteilung Composizione %	NUMERO DI PAESI
	<0,5	0,5-1	1-10	10-50	>50				
1	1.286	12	13	1	-	1.312	53,6	1	
2	281	26	17	-	-	324	13,2	2	
3	162	20	19	-	-	201	8,2	3	
4	82	10	21	2	-	115	4,7	4	
5	50	10	15	2	-	77	3,1	5	
6	39	13	23	-	-	75	3,1	6	
7	18	5	8	-	-	31	1,3	7	
8	13	9	16	4	-	42	1,7	8	
9	10	6	11	2	-	29	1,2	9	
10	13	8	4	2	-	27	1,1	10	
11-20	26	17	68	14	3	15	0,6	11-20	
21-40	3	6	36	15	10	128	5,2	21-40	
>40	-	-	3	6	6	70	2,9	>40	
Insgesamt	1.983	142	254	48	19	2.446	100,0	Totale	

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Die exportierenden Handwerksbetriebe stellen 7,7% des gesamten Exportumsatzes

Verbindet man die Exportdaten mit den Daten aus dem Handelsregister, so lassen sich die Handelsflüsse ins Ausland den einzelnen Unternehmensarten zuweisen⁽¹⁾. Im konkreten Fall ließen sich aus der Vielzahl der exportierenden Handwerksbetriebe ihr Umsatzanteil am Gesamtexport sowie die Bereiche ihrer Wirtschaftstätigkeit ermitteln.

Le imprese artigiane esportatrici totalizzano il 7,7% del fatturato all'esportazione

Il collegamento tra i dati relativi alle esportazioni e il Registro delle imprese ha consentito di associare i flussi commerciali verso l'estero alle diverse tipologie aziendali⁽¹⁾. In particolare si è potuto risalire alla numerosità delle aziende artigiane esportatrici, al contributo da esse apportato in termini di fatturato sul totale dell'export e ai relativi ambiti economici di attività.

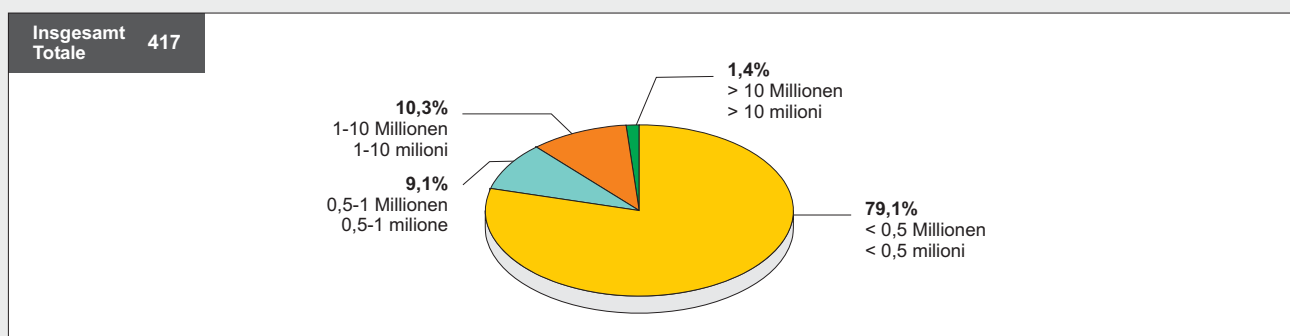

Graf. 9

Exportierende Handwerksbetriebe nach Klasse des Exportwerts - 2012

Prozentuelle Verteilung

Imprese artigiane esportatrici per classe di valore delle esportazioni - 2012

Composizione percentuale

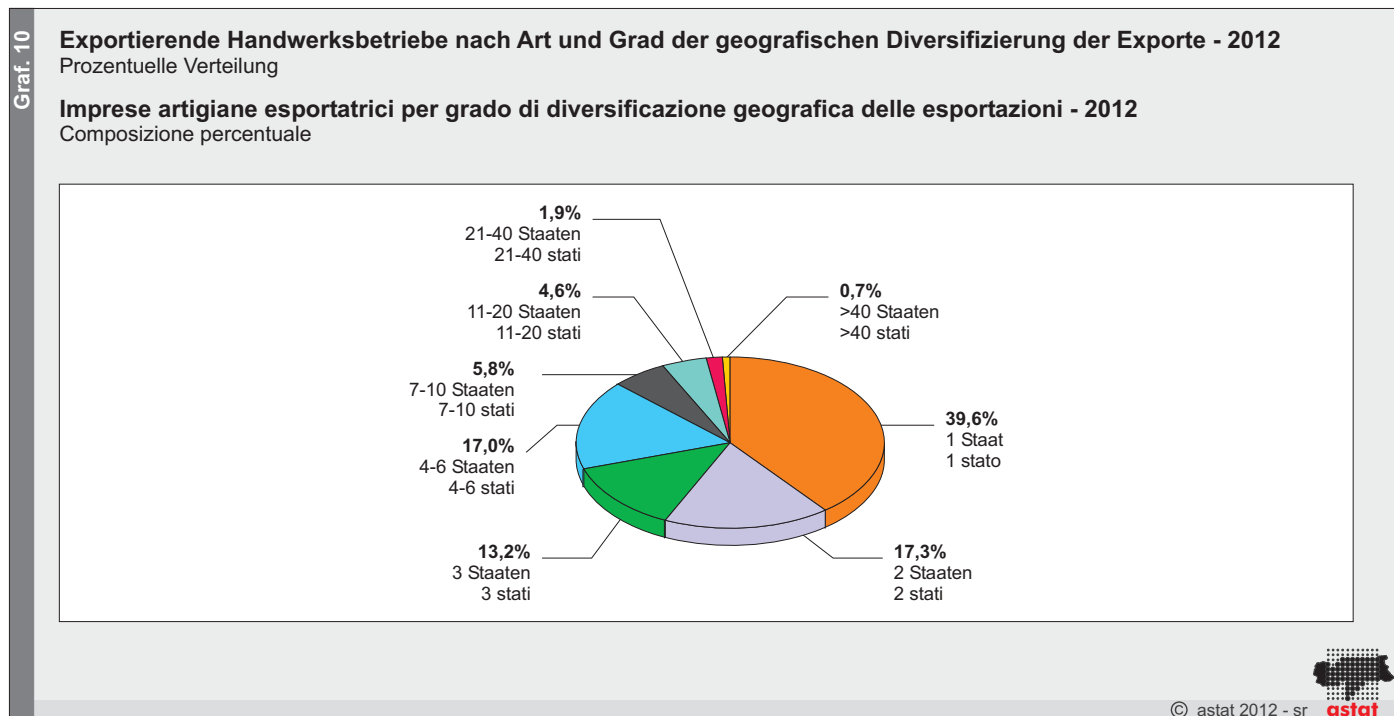
© astat 2013 - sr 

⁽¹⁾ Es war nicht für alle Exporteure möglich eine Übereinstimmung im Handelsregister der Handelskammer Bozen zu finden. Die Abdeckung ist aus zwei Gründen nicht vollständig: Bei den Exporteuren handelt es sich nicht ausschließlich um Unternehmen sondern auch um andere Subjekte (z.B. Freiberufler die als Handelsvertreter Produkte kaufen und verkaufen); Unternehmen die im Intrastat-Register aufscheinen weil sie Waren von Südtirol ins Ausland versenden, aber im Handelsregister nicht aufscheinen, da sie ihren Unternehmenssitz außerhalb Südtirols haben. Das Register ist auf dem Stand 2011.

Non è stato possibile trovare una corrispondenza nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di Bolzano per tutti gli operatori all'esportazione. La copertura non è completa per due ragioni: innanzitutto perché gli operatori all'esportazione non sono soltanto imprese, ma anche altri soggetti (quali ad esempio liberi professionisti che acquistano e rivendono prodotti come intermediari del commercio); secondariamente, perché vi sono aziende che figurano nei registri Intrastat per il fatto che spediscono le merci all'estero dall'Alto Adige, ma non compaiono nel Registro delle imprese, avendo sede fuori provincia. Il registro è aggiornato al 2011.

Die exportierenden Südtiroler Handwerksbetriebe erreichen einen Wert von 417 Einheiten. Obwohl sie damit 17,0% aller exportierenden Betriebe stellen, erreichen sie nur 7,7% des gesamten Exportumsatzes. Eine mögliche Erklärung hierfür ist der niedrige Durchschnittswert der Exporte je Handwerksbetrieb (0,7 Millionen Euro gegenüber dem Durchschnittswert aller Exporteure mit 1,5 Millionen Euro). Diese Aussage wird bestätigt, wenn man die Handwerksbetriebe hinsichtlich der Umsatzklasse ihrer Exporte analysiert. 79,1% dieser Betriebe exportieren weniger als 0,5 Millionen Euro und alle bleiben unter der Schwelle von 50 Millionen Euro.

Le imprese artigiane esportatrici ammontano in Alto Adige a 417 unità e rappresentano il 17,0% del totale delle imprese esportatrici, sebbene totalizzano soltanto il 7,7% del fatturato totale all'export. È possibile spiegare tale fenomeno guardando al basso valore delle esportazioni medie per impresa artigiana (0,7 milioni di euro, contro un valore medio degli operatori all'export pari a 1,5 milioni). A conferma di ciò, l'analisi degli operatori artigiani per classi di fatturato mette in luce che il 79,1% di tali imprese esporta somme inferiori a 0,5 milioni di euro annui e che tutte si mantengono sotto la soglia dei 50 milioni di euro.



Gegenüber den restlichen Exporteuren zeigen die Handwerksbetriebe die Fähigkeit zur größeren geografische Diversifizierung: Die Hälfte von ihnen (39,6%) exportiert nur in ein Zielland (gegenüber den 53,6% bei den Exporteuren insgesamt), während aber 47,5% zwei bis sechs Zielländer erreichen (gegenüber 32,3% bei den Exporteuren insgesamt).

Le imprese artigiane mostrano una maggiore capacità di diversificazione geografica rispetto agli altri operatori all'esportazione: il 39,6% esporta verso un solo mercato di sbocco (contro il 53,6% registrato per il totale degli esportatori), mentre il 47,5% raggiunge da 2 a 6 paesi (contro il 32,3%).

Die von den Handwerksbetrieben exportierten Produkte unterscheiden sich von denen der anderen Exporteure. Gemessen am Umsatzwert führen *Klimageräte* (8,1%), auf dem zweiten Platz folgen *Bearbeitete Werksteine* (5,1%) und auf dem dritten Platz *Möbel* (5,1%). Über die Hälfte der exportierten *Klimageräte* werden in die Schweiz und nach Deutschland verkauft. Die *Bearbeiteten Werksteine* werden meistens in die Schweiz exportiert. Nennenswerte Anteile erreichen aber auch Deutschland, Österreich und Australien. *Möbel* werden am häufigsten in Deutschland verkauft, aber auch in Österreich und die Schweiz.

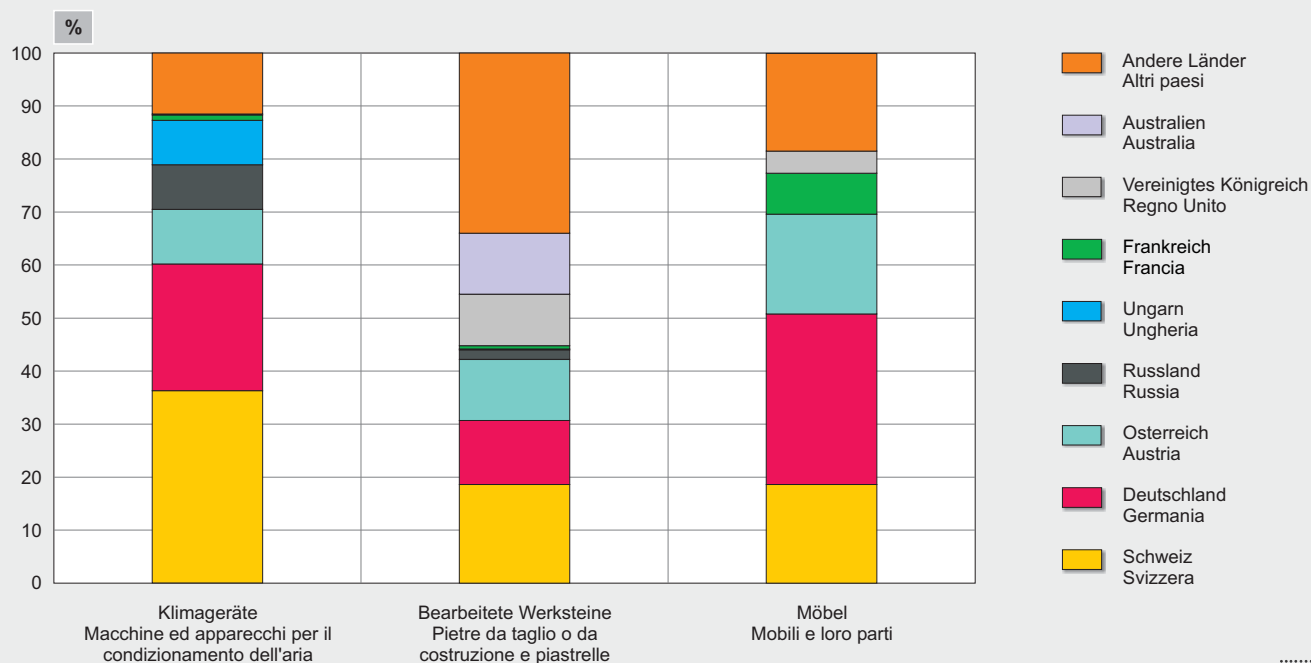
I prodotti esportati dalle imprese artigiane si differenziano da quelli esportati dagli altri operatori. Al primo posto in termini di fatturato si posizionano le *Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria* (8,1%), al secondo le *Pietre da taglio o da costruzione e piastrelle* (5,1%) e infine al terzo i *Mobili e loro parti* (5,1%). Più della metà delle esportazioni di *Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria* è diretta verso Svizzera e Germania. Le *Pietre da taglio o da costruzione e piastrelle* sono esportati per lo più verso la Svizzera, ma quote rilevanti raggiungono anche Germania, Austria e Australia. I *Mobili* invece sono venduti prevalentemente in Germania, ma anche in Austria e in Svizzera.


Wichtigste Exportwaren der Handwerksbetriebe nach Zielland - 2012

Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati dalle imprese artigiane per paese di destinazione - 2012

Composizione percentuale



© astat 2013 - sr 

Hinweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Timon Gärtner oder Andrea Gambarotto Tel. 0471 41 84 43.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Timon Gärtner o Andrea Gambarotto tel. 0471 41 84 43.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).